

La centrale **SECURBOX 246** è stata progettata per realizzare sistemi di allarme antintrusione professionali, in ambito residenziale e commerciale. Molto pratica nell'uso, utilizza tastiere a codice numerico e chiavi elettroniche. La centrale provvede alle temporizzazioni ed all'alimentazione del sistema di allarme, che viene completato da sensori, avvisatori, organi di comando. La qualità dei componenti e l'accurato collaudo garantiscono un funzionamento affidabile e duraturo. Questo manuale presenta sinteticamente il sistema ed il suo funzionamento.

Gli stati operativi

Sono le diverse condizioni nelle quali può trovarsi il sistema di allarme.

- servizio* i sensori sono attivi e possono provocare l'allarme
- riposo* solo i circuiti di autoprotezione sono attivi e possono fare scattare l'allarme
- blocco* sono disattivati tutti i circuiti, anche quelli di autoprotezione, ed è possibile intervenire sull'impianto per manutenzione senza che scatti l'allarme
- uscita* periodo di tempo che consente di abbandonare i locali protetti, quando si mette in servizio; solo al termine di questo periodo potrà scattare l'allarme
- entrata* ritardo che consente di mettere a riposo il sistema prima che scatti l'allarme, quando si rientra nei locali protetti; è segnalato dalle tastiere con un avviso acustico di preallarme
- allarme* segnalazione acustica, di durata programmabile, attivata da una intrusione

Il funzionamento

Passando da *riposo* a *servizio* è previsto un ritardo di *uscita*, per abbandonare i locali protetti. Alla scadenza di questo periodo inizia lo stato di *servizio* effettivo: la centrale verifica la condizione degli ingressi ed ogni volta che un sensore segnala un'intrusione scatta l'*allarme*. Terminato il ciclo di allarme, dopo una pausa di 20" la centrale si dispone nuovamente in attesa, anche se il sensore non è stato ripristinato; un nuovo allarme può scattare per l'intervento di un altro sensore o dello stesso sensore se prima è stato ripristinato. Al rientro nei locali il ritardo di *entrata* consente di mettere a *riposo* il sistema prima che scatti l'allarme.

Le temporizzazioni

I ritardi sono programmabili; la tabella seguente serve come promemoria dei valori impostati.

ritardo di uscita secondi	ritardo di entrata secondi	durata dell'allarme minuti
------------------------------	-------------------------------	-------------------------------

I sensori di allarme

Alla centrale possono essere collegati sino a 16 sensori di allarme, con funzioni differenti.

- ritardato* permette l'entrata nei locali protetti, e consente di mettere la centrale in *riposo* prima dell'intervento dell'allarme
- istantaneo* attiva immediatamente l'allarme
- interno* è istantaneo però viene escluso temporaneamente durante il ritardo di entrata, dopo l'intervento di un ingresso ritardato

I sensori sono numerati da 01 a 08 e da 11 a 18; i sensori 01 e 02 sono ritardati, i sensori 03 e 04 sono interni, tutti gli altri sono istantanei.

Tabella riepilogativa dei sensori

	sensore		sensore
01		11	
02		12	
03		13	
04		14	
05		15	
06		16	
07		17	
08		18	

Autoprotezione

La centrale controlla costantemente tutti i componenti ed i cablaggi del sistema anche quando è in stato di riposo, ed ogni manomissione attiva l'allarme. Gli interventi per manutenzione sono possibili mettendo il sistema in stato di blocco: in questa condizione anche l'autoprotezione è disattivata.

Gli stati di servizio

Per la massima comodità d'uso sono previsti 3 diversi stati di servizio, che possono essere riferiti ad aree definite oppure a situazioni pratiche (ad esempio giorno, notte, ferie); è opportuno completare la tabella.

servizio 1	servizio 2	servizio 3
------------	------------	------------

I sensori vengono associati liberamente ad ogni stato di servizio: sono possibili tutte le forme di *servizio* totale e parziale ed è possibile utilizzare parte del sistema di allarme anche in presenza di persone nei locali protetti. La tabella riepiloga i parametri di configurazione.

sensore	01	02	03	04	05	06	07	08	11	12	13	14	15	16	17	18
servizio 1																
servizio 2																
servizio 3																

Gli organi di comando

Tutte le funzioni del sistema sono controllate tramite tastiere e codici numerici. Le tastiere **TELEPAD K32E** hanno 12 tasti, 3 spie led, un display lcd retroilluminato a 2 righe da 16 caratteri, un avvisatore acustico. Con la chiave elettronica è possibile comandare solo gli stati di *riposo* e *servizio*.

Codici numerici

I codici sono a 6 cifre scelte liberamente, modificabili con una semplice procedura. La digitazione del codice deve essere precisa: in caso di errori si riprende la digitazione dall'inizio; durante la digitazione il tempo massimo tra le cifre è 5 secondi. La pressione dei tasti è confermata acusticamente.

Molte funzioni sono ottenute con il tasto **F**, che deve rimanere premuto mentre si preme un altro tasto. Dopo che è stato completato un codice valido, la centrale attende comandi e non accetta altri codici: attendere almeno 5 secondi o premere i tasti **FE** prima di riprendere la digitazione.

Il comando da tastiera

Dopo avere completato il codice, se la centrale è in *servizio* passa immediatamente in *riposo*.

Dopo il codice, entro 5 secondi è possibile digitare ulteriori comandi:

1 = servizio 1

2 = servizio 2

3 = servizio 3

0 = riposo

Le variazioni dello stato operativo della centrale sono evidenziate dalle tastiere con un suono lungo.

Penalizzazione

Per aumentare la sicurezza contro i tentativi di comando non autorizzati la centrale utilizza una procedura di penalizzazione: dopo che sono stati digitati 24 tasti senza completare un codice le tastiere si bloccano e suonano per 30 secondi. Successivamente è possibile inserire 6 cifre: se sono esatte la penalizzazione termina, altrimenti il blocco ed il suono si ripetono per 30 secondi.

La penalizzazione termina automaticamente se trascorrono almeno 2 minuti senza alcuna digitazione.

Gli utenti del sistema

La centrale può memorizzare 8 codici per 8 utenti. Gli utenti 1 e 2 sono abilitati a tutte le funzioni, mentre gli utenti da 3 a 8 sono abilitati ad operare e cambiare il proprio codice.

La tabella seguente può essere utile nella consultazione della memoria, per identificare gli utenti.

	nome utente		nome utente
1		5	
2		6	
3		7	
4		8	

Inserimento e modifica dei codici numerici

Tutti gli utenti possono modificare il proprio codice. Gli utenti 1 e 2 possono inoltre inserire qualsiasi codice, anche quelli provvisori per gli utenti da 3 a 8 che devono poi provvedere a modificarli.

Digitare il codice 1 o 2 e poi **F6**; scegliere il numero utente e quindi inserire il codice; confermare con **E** oppure uscire con **FE**. I codici da 3 a 8 non permettono la scelta del numero utente.

Ogni nuovo codice cancella il precedente; per cancellare un codice digitare 000000.

Visualizzazione

Quando il sistema è a *riposo*, la tastiera presenta sulla riga superiore data ed ora e sulla riga inferiore la diagnosi completa del sistema, mostrando ciclicamente tutti i messaggi utili.

Le segnalazioni luminose

Sono visibili su 3 spie presenti nelle tastiere e negli eventuali inseritori per le chiavi elettroniche.

La spia verde *pronto all'inserimento* conferma l'efficienza dell'impianto, che può essere messo in servizio senza generare allarmi. Si spegne al termine del ritardo di uscita.

- a riposo
 - accesa tutti i sensori sono pronti, si può mettere in servizio
 - spenta uno o più sensori sono in allarme - attenzione
 - lampeggia memoria di allarme - termina mettendo in servizio
- ritardo uscita
 - spenta uno o più sensori associati in allarme
 - accesa tutti i sensori associati sono pronti
 - doppio lampo sensori associati pronti ma uno o più sono esclusi
- in servizio
 - spenta dopo il termine del ritardo di uscita
 - lampeggia memoria di allarme - termina rimettendo in servizio

La spia rossa *servizio* conferma lo stato operativo della centrale

- spenta *riposo*
- lampeggia *servizio 1*
- doppio lampo *servizio 2*
- accesa *servizio 3*

La spia gialla riguarda *alimentazione ed autoprotezione*

- accesa condizione normale
- lampeggia in caso di manomissioni
- spenta manca la tensione di rete
- doppio lampo tensione della batteria non corretta

Esclusione dei sensori

In caso di guasti o manomissioni può essere necessario escludere uno o più sensori.

Dopo il codice 1 o 2 digitare **F8**: sulla riga superiore appare la scritta [esclusioni] e sulla riga inferiore i numeri dei sensori esclusi. Per motivi di spazio vengono indicati solo i numeri da 1 a 8, ripetuti 2 volte: la parte sinistra si riferisce ai sensori da 01 a 08, la parte destra ai sensori da 11 a 18.

Digitare il numero completo dell'ingresso (es. 02 o 14) per cambiarne lo stato: sono esclusi i sensori corrispondenti ai numeri visibili; confermare con **E** oppure uscire con **FE**.

Le esclusioni riducono la funzionalità del sistema di allarme e devono essere utilizzate solo in caso di effettiva necessità. Le tastiere evidenziano gli eventuali sensori esclusi; le operazioni di esclusione sono anche visibili nella memoria eventi.

Autoesclusione dei sensori

Quando un sensore ha attivato 3 cicli di allarme viene escluso automaticamente e vengono ignorate ulteriori situazioni di allarme provenienti da quel sensore. Il conteggio degli allarmi si azzerava automaticamente quando la centrale viene messa in servizio. Questa funzione limita i disagi in caso di guasti ai sensori o ai cablaggi, ed è indipendente per ogni sensore.

La memoria di allarme

Il lampeggio della spia verde indica che è avvenuto un *allarme*. La segnalazione prosegue anche mettendo il sistema a *riposo* e termina solo rimettendolo in *servizio*.

Oltre a questa segnalazione, la centrale memorizza gli ultimi 50 eventi, riportando gli estremi identificativi completi: data, ora, numero del sensore o dell'utente che è intervenuto.

Oltre agli allarmi vengono memorizzate tutte le operazioni di riposo / servizio, la mancanza ed il ritorno della tensione di rete, la batteria scarica, la funzionalità del sistema (ogni 24 ore), gli interventi sulla configurazione, le esclusioni dei sensori.

Per vedere la memoria storica digitare il codice 1 o 2 e poi **F9**: appare il messaggio [memoria 3>|<6] che invita a premere 6 per arretrare e 3 per avanzare, partendo dall'ultimo evento.

Stato di blocco

Durante le operazioni di manutenzione è necessario mettere il sistema in *blocco*. Digitare un codice e poi **F7**: in questa condizione le spie sono spente, non possono essere generati allarmi, ed il display mostra la diagnosi del sistema. Digitando un codice il *blocco* termina e la centrale torna a *riposo*.

Regolazione orologio e calendario

Per regolare la data e l'ora digitare il codice 1 o 2 e poi **F5**; impostare la nuova ora e confermare con E, quindi impostare la nuova data e confermare con E oppure uscire con FE.

Memorizzazione delle chiavi elettroniche

Tutti i codici personali degli utenti possono essere memorizzati anche su chiave elettronica.

Solo gli utenti 1 e 2 possono compiere questa operazione. Inserire una chiave in un inseritore e digitare il codice 1 o 2: la centrale riconosce la presenza della chiave e propone la memorizzazione del codice di un utente a scelta; confermare con **E** ed indicare il numero oppure uscire dalla procedura con **FE**.

La chiave può essere utilizzata anche senza conoscere il codice numerico e quindi può essere affidata ad utenti che non vengono abilitati ad operare con la tastiera. Una chiave può comandare diversi impianti con centrali uguali, purché il codice sia presente in tutte le centrali.

La chiave viene disabilitata modificando o cancellando il codice.

Il comando con chiave elettronica

Viene utilizzata tramite gli inseritori, che permettono alla centrale di riconoscere il codice memorizzato.

- la manovra di inserimento ed estrazione della chiave permette il comando sequenziale di tutti gli stati: *riposo* - *servizio 1* - *servizio 2* - *servizio 3* - *riposo* - ecc.
- per il comando sequenziale la chiave deve essere reinserita entro 5 secondi
- se sono trascorsi oltre 5 secondi da quando la centrale è stata messa in servizio, inserendo la chiave la centrale passa direttamente in riposo senza seguire la sequenza
- gli stati di servizio sono evidenziati da accensione e lampeggio della spia rossa
- ogni eventuale allarme in corso viene sempre terminato introducendo la chiave, anche se si tratta di allarme per manomissione e la centrale è già in riposo

Funzioni speciali

Le tastiere sono dotate della funzione sveglia: si possono impostare 2 differenti orari, attivabili indipendentemente, con i tasti **E1** ed **E2**. Ripetendo il comando si cambia stato, ciclicamente: attiva / disattiva. L'orario viene impostato con i tasti numerici.

La sveglia suona solo sulla tastiera dove è stata impostata, ed ogni tastiera può essere programmata in modo differente. Il suono dura 1 minuto, e si interrompe premendo un tasto qualsiasi.

Se non viene disattivata, dopo 24 ore suona nuovamente.

Manutenzione

Per garantire il corretto funzionamento, il sistema di allarme richiede verifiche periodiche della funzionalità ed interventi semestrali di manutenzione preventiva.